

ECONOMIA: DUE GIORNI AL VIA

Lo sforzo del Comune alla vigilia della quarta edizione. Spesa di 100 mila euro

Con il Festival spunta la segnaletica turistica

Lo scorso anno proteste per le scarse indicazioni, ora arrivano tabelloni e impianti

di Marzia Bortolameotti

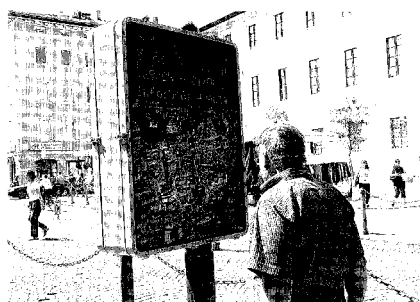
TRENTO. "La nuova segnaletica turistica è pronta, proprio prima del Festival dell'Economia". Mancano solo due giorni al via della quarta edizione del Festival, ma a differenza dello scorso anno, ora ci sono anche i cartelli con le informazioni turistiche. Ci ha tenuto a sottolinearlo l'assessore al turismo e alla cultura, Lucia Maestri ieri durante la presentazione della nuova cartellonistica costata oltre 100 mila euro e che «parte» da 30 tabelle marroni con la segnaletica direzionale turistico-pedonale.

E poi due quadri planimetrici con display a messaggio variabile posti in piazza Fiera e all'uscita della stazione dei treni e 46 totem, di cui 11 nuovi, posizionati in prossimità dei monumenti. I turisti ora non potranno più "perdersi" in città o guardare perplessi i cartelli informativi.

"Abbiamo deciso di rivitalizzare la vecchia segnaletica che era installata da più di due lustri - specifica la Maestri - un lavoro di progettazione che è partito ancora due anni fa. Così Trento potrà essere una città turistica a tutto tondo". Il piano turistico del Comune prevede, infatti, la valorizzazione di Trento come città della cultura a partire dai grandi eventi di richiamo come il Festival dell'Economia e per questo il piano ha stabilito che la città deve migliorare la sua capacità di accoglienza per i turisti. Cosa che fino a qualche giorno fa, prima della messa appunto della nuova segnaletica, non era proprio così. In un punto strategico, di fronte alla stazione giaceva, infatti, un cartello piuttosto obsoleto. Ai tu-

risti che scendono dal treno in cerca di un hotel in centro, segnalava tra gli altri il «Cavallino bianco». Peccato che l'albergo più low cost della città, con l'ingresso vicino alla centralissima piazza Duomo, sia stato chiuso da più di dieci anni. E sempre senza frecce era il segnale che in via Suffragio indicava la strada per la Questura. Peccato, anche qui, che la polizia avesse già traslocata nella nuova sede di viale Verona. Ora la posto di quel cartello bianco c'è una cartina della città e sopra un display luminoso sul quale appaiono le informazioni turistiche e culturali (segnalazione di eventi e spettacoli) o di pubblica utilità (qualità dell'aria, sciopero trasporti). Uno identico è stato installato anche in un altro punto strategico, piazza Fiera. Oltre a questi, dal costo di 70 mila euro, sono stati collocati altri 30 impianti segnaletici direzionali che indicano il percor-

so turistico da fare piedi seguendo le frecce. Questi cartelli, costati 23 mila euro, hanno lo scopo di evidenziare un asse principale nord-sud e due percorsi est-ovest ad esso trasversali. Infine sono stati sostituiti 35 totem già presenti in prossimità dei palazzi più significativi, che in passato erano stati oggetto di atti di vandalismo, e ne sono stati installati 11 di nuovi. Ogni totem contiene una breve descrizione del sito a cui si riferisce, tradotta in inglese e tedesco. La realizzazione delle strutture e del materiale promozionale è stata fatta grazie al contributo finanziario dell'Associazione Lions Club Trento Host.



In prossimità di piazza Fiera, un quadro planimetrico con display a messaggio variabile (Foto: G. Tognoli)